

Dopo la sfida contro Ca' Foscari Antonio Pantano ha scritto:

Vorrei ringraziare tutti per la bella manifestazione a cui domenica scorsa abbiamo partecipato; in particolare:

Graziano M. grande caposquadra che dall'alto della sua esperienza ci ha guidato verso la vittoria e non oso nemmeno immaginare come ci avrebbe trattato se fossimo arrivati secondi;

Davide perfetto capovoga l'ho visto in difficoltà solo quando ci hanno detto di scendere dalla barca e non trovava i pulsanti per aprire le porte;

Giovanni che per un momento si è scordato di numeri e tabelle guidandoci con un ritmo statisticamente perfetto;

Le **sorelle Urban** che hanno costituito un punto fermo nella barca dando solidità alla parte femminile dell'equipaggio;

Marisa che per tre allenamenti e per tre gare non ha mai fiato e questo per lei deve essere stato lo sforzo maggiore;

Mauro che appena ha capito di non essere su di una tavola di Snow Board ha regatato alla grande;

Michele di Chioggia che sembra un vichingo e voga su di una barca giapponese (fermati un po' per ritrovare te stesso);

Renzo B. che con la sua aria di piacere ha contribuito a distrarre la parte femminile di Ca' Foscari;

Giancarlo B. che ormai gli manca di gareggiare per lo IUAV ai tornei di madrasso e poi le ha provate tutte;

Maria Gatto che ha superato la proverbiale fobia dei felini per i draghi pur di essere in barca;

Laura che dopo un riscaldamento fatto con movenze da danza classica è montata in barca con una grinta degna del peggior gondoliere;

Donatella che per liberarsi un po', per colpa dei bagni occupati, stava per perdere la finale ed è salita in barca con la grinta giusta per una gara decisiva;

Andrea che oltre a dover sopportare dello IUAV moglie e suocera ha trascorso la domenica con altri 19 quasi tutti dello IUAV;

Maurizio in particolar modo per i colpi di pagaia che mi rifilava ai gomiti ;

Alessandro D. che dalla fisica tecnica si sta sempre di più occupando del fisico del tecnico;

Marco, che con il suo continuo borbottio, ha spaventato gli avversari, facendogli credere che fossimo dotati di motori diesel;

Alessandro B. mio compagno di banco in allenamento ed in una delle regate vincenti;

Renzo S. che uscendo di casa credeva di essere salito in vaporetto ed ha pensato "certo che ho dimenticato l'abbonamento a casa ma farmi pagaiare mi sembra una strana sanzione";

Alberto che per un eccesso di generosità, nella seconda gara, ha dato alla barca un ritmo da rock metallico;

Graziano B. che ci ha dato la moglie ed una organizzazione perfetta con una dedizione encomiabile;

Francesca L. che ci ha seguito da casa riuscendo ad infondere anche a noi la sua grinta (a proposito volevo scusarmi con Emma che senza capire perchè si è trovata in acque più agitate del solito "quando uscirai papà e mamma ti spiegheranno, ed un'altra anno, sarai a tifare anche tu");

Antonio P. meglio di Enrico Toti gettava la stampella e pescava (da buon sub) una pagaia;

Inio che ci ha promesso in caso di vittoria di portarci a Londra e noi siamo qua pronti;

Il Rettore che con il fido Mario ci ha seguito ed ha sofferto con noi peggio che ad una seduta del C.d.A. per il bilancio di previsione;

I Colleghi di Ca' Foscari (quei pochi che erano in barca) per essere arrivati secondi, per aver vinto la seconda batteria, cosa che ha dato più sale alla competizione, e per aver affrontato la gara con il giusto agonismo e salutandoci con un caloroso evviva dopo il traguardo della terza manche;

Andrea Bedin (l'allenatore) che con grande dedizione ci ha insegnato a stare in barca svolgendo un ruolo determinante per lo sport; perchè lo sport è fatto di atleti, di campioni ma è retto da persone che con gran sacrificio e pochi riconoscimenti si adoperano a creare proseliti ed a motivare neofiti.

A tutti un arrivederci a presto!